



INesodo

Cosa fare

Breve vademecum per esodandi

un MESE PRIMA

Rientro da part-time a full-time

Il personale in part-time ha facoltà di rientrare a full-time nel mese antecedente l'accesso al Fondo di Solidarietà, per percepire i trattamenti connessi al Fondo stesso, nonché il pagamento dell'incentivo all'esodo, nella misura prevista per il personale Full Time (misura dell'assegno del Fondo di Solidarietà, versamento contributi INPS e Fondo Pensione, TFR). Sarà pertanto necessario presentare richiesta di rientro a tempo pieno rivolgendosi al proprio HRBP di riferimento che fornirà dettagli sulle modalità operative.



**qualche
GIORNO
PRIMA**

Variazione contributiva

I dipendenti appartenenti alla Sezione I del Fondo di gruppo che intendano chiedere la rendita e i dipendenti appartenenti alla Sezione II che intendano riscattare totalmente la posizione dovranno chiedere l'interruzione della contribuzione scrivendo all'indirizzo email UCIPENSINC@unicredit.eu. Tale interruzione, una volta a regime, riguarderà anche la quota-parte di competenza aziendale. Per gli altri Fondi Pensione presenti nel Gruppo, invitiamo a rivolgersi direttamente al Fondo di appartenenza per verificare eventuali specificità.

Tutti potranno richiedere la modifica della misura dell'aliquota contributiva a proprio carico sulla posizione a capitalizzazione individuale (ferma la misura minima di contribuzione prevista dal proprio fondo pensione) entro il giorno 10 dell'ultimo mese di servizio, Per modificare l'aliquota sarà necessario inviare un HR WEB TICKET allo ES-SSC con la richiesta di modifica e dichiarando di essere un aderente all'Accordo 4 febbraio 2017.

Cessione del quinto

I dipendenti che abbiano ancora in essere il finanziamento dovranno comunicare l'eventuale saldo residuo, scrivendo all'indirizzo email UCIPENSINC@unicredit.eu.

Sovvenzioni all'1,25%

I dipendenti che abbiano ancora in essere il finanziamento dovranno estinguerlo.

L'azienda comunicherà via email tempi e luoghi in cui verranno effettuate le conciliazioni.

Si riceverà anche un'email dalla **FIRST CISL** con alcune informazioni utili e i riferimenti dei sindacalisti che potranno dare supporto in sede di conciliazione.

Inoltre, invitiamo a :

- Controllare la **posizione anagrafica** sul portale aziendale al percorso [HR gate Italia](#)> [employee self-service](#)> [dati personali](#);
- In particolare, controllare l'importo del **TFR in azienda** sul portale al percorso [HR Gate Italia](#)> [employee self-service](#)> [situazione anagrafica](#)> [tfr](#);



- Verificare che gli indirizzi di residenza/domicilio, l'indirizzo di posta elettronica privata ed i recapiti telefonici comunicati alla Cassa Sanitaria Uni.C.A. siano corretti e aggiornati. Puoi accedere alla sezione cliccando sul link <https://webab.previmedical.it/claim-unicarbm-iscritto/default-function.do> inserendo utente e password oppure dal portale aziendale al percorso [Servizi ai colleghi](#)> [Welfare](#)> [Assistenza Sanitaria Integrativa](#)> [Uni.C.A.](#)> [Il tuo Piano Sanitario – accedi al tuo piano sanitario](#)> [Funzioni Principali – Posizione Anagrafica](#);

il giorno è ARRIVATO

Ad accogliere i dipendenti interessati alla conciliazione ci saranno i sindacalisti **FIRST CISL** che risponderanno alle eventuali domande.

Firmato, quindi, il Verbale di conciliazione, da quel momento si potrà perfezionare l'iscrizione a **ESOFIRST**.

un MESE DOPO

Con il bollettino successivo, l'ultimo di UniCredit, saranno erogate tutte le competenze fra cui:

- Incentivo in unica soluzione, sotto forma di Una Tantum
- Tfr eventualmente maturato in azienda
- Eventuali ferie non godute (fermo l'obbligo di utilizzarle tutte prima dell'esodo)
- Il rateo di tredicesima
- Trattenute corrispondenti all'importo ticket erogati e non utilizzati (41)
- Residuo su conto welfare che verrà interamente versato sulla propria posizione previdenziale individuale (comprese eventuali tranches ex-25° che sarebbero state erogate negli anni successivi)

N.B. Per coloro che continueranno a versare il contributo al Fondo Pensione o saranno iscritti a Unica con addebito per famigliari o up-grade, Unicredit invierà anche successivamente un cedolino con i relativi addebiti. Tali cedolini potranno risultare utili nell'eventualità in cui si debbano comunicare e i contributi non dedotti al proprio Fondo.

INevidenza: Entro 1 mese dall'uscita dalla Banca (esodo o pensione) verrà accreditato il Tfr e l'incentivo con una tassazione d'acconto del 23%, mentre la tassazione separata definitiva sarà sempre superiore, infatti l'Agenzia delle Entrate, entro 4 anni dal momento dell'accredito del Tfr, potrà inviare una cartella esattoriale con la Riliquidazione della differenza d'imposta.



DOPO qualche mese

Arriverà il primo assegno dal Fondo di Solidarietà comprensivo degli eventuali arretrati.

N.B.: L'assegno di solidarietà verrà erogato, in via anticipata, il primo giorno lavorativo di ogni mese. Con il primo assegno, come detto, saranno corrisposte anche le mensilità arretrate con decorrenza "giorno di uscita". Nel caso in cui il conto corrente bancario indicato per l'accredito fosse cointestato, occorrerà che il cointestatario si rechi in Agenzia per apporre una firma che valga da consenso, onde evitare che l'accredito rimanga tra i sospesi.

La liquidazione avverrà a cura della sede Inps competente in base alla residenza del Lavoratore/Lavoratrice (fanno eccezione i dipendenti ex-Banco di Sicilia che fanno tutti riferimento alla sede INPS di Palermo).

L'assegno sarà pagato in rate mensili anticipate, ossia all'inizio del mese di competenza (in tredici mensilità) e corrisposto fino al mese precedente a quello di decorrenza della pensione.

INevidenza: Poiché, specialmente dalla seconda parte del 2017, le sedi Inps di competenza hanno impiegato alcuni mesi nella lavorazione delle pratiche, prima della liquidazione del primo trattamento, creando diffusi problemi di liquidità alle/ai colleghe/i interessate/i, UniCredit Group si è dichiarata disponibile a concedere – su istanza dell'eventuale dipendente e ferma la valutazione del relativo merito creditizio – un **prestito personale alle condizioni agevolate del personale in servizio** per il periodo che intercorre tra la cessazione e l'erogazione dell'assegno del Fondo di Solidarietà.

Il prestito sarà pari a 3 mesi dell'ultima retribuzione (voci fisse) percepita.

La richiesta potrà essere inoltrata dal terzo mese da quando sia avvenuta la cessazione (es: se la cessazione era del 30 novembre 2017, la richiesta potrà essere inoltrata dal 1° marzo 2018):

- scrivendo una **e-mail** alla casella: UPCCFIN.ubis@unicredit.eu
- utilizzando come causale: "**Prestito per ritardato pagamento Assegno Fondo Straordinario**".

La Filiale di appoggio del conto corrente di accredito provvederà ad estinguere il finanziamento:



- in autonomia, alla data di erogazione del primo assegno del Fondo comprensivo di arretrati;
- in qualsiasi momento, su specifica richiesta alla stessa da parte dell'interessato.

in QUALUNQUE MOMENTO

A decorrere almeno da un mese prima di entrare in esodo o, comunque, anche successivamente, invitiamo a rivolgersi direttamente al proprio Fondo Pensione di appartenenza per verificare le specificità relative a modalità e tempistiche di erogazione della prestazione prescelta (rendita o riscatto parziale).

Attenzione! Il *Contributo familiari disabili* e il *Contributo figli studenti* continueranno ad essere erogati tramite il proprio fondo pensione **SOLO** agli ex-dipendenti titolari di rendita nel momento in cui la percepiscono.

INoltre...

Uni.C.A

Per l'intero periodo di permanenza nel Fondo di Solidarietà si potrà beneficiare degli stessi piani sanitari dei dipendenti in servizio e, quindi, anche estendere la copertura ai familiari ed effettuare eventuali upgrade. Qualora, al momento del rinnovo dei piani sanitari previsto a inizio 2018, si fosse già in esodo, via posta ordinaria si riceverà il codice di attivazione per poter effettuare l'adesione online. Per i dettagli, rimandiamo all'informativa sul portale di Uni.C.A. al percorso [INFORMATIVA > 2017 > 09 novembre 2017 - Comunicazione riservata ai dipendenti del Gruppo UniCredit cessati \(o cessandi\) dal servizio nel corso del 2017 per esodo o pensionamento.](#)

Se, invece, si andasse in esodo a piano già vigente, permarrrebbe lo *status* di continuità fino a scadenza e, comunque, fino al momento in cui verrà maturata la pensione INPS.

Per il biennio 2018-2019 il contributo pari a 900€ per AP e QD e 1.200€ per i dirigenti sarà a carico dell'azienda come previsto dall'accordo 4 febbraio 2017.

Infine, ove in corso d'anno (cioè in costanza di esodo) si maturasse il diritto a pensione INPS, il piano sanitario scelto proseguirebbe, senza pagamenti aggiuntivi, per tutto l'anno solare.

A inizio anno successivo si dovrà scegliere nuovamente il Piano sanitario con il tariffario dei pensionati. Segnaliamo che, in assenza di continuità di adesione, in futuro non si potrà più aderire a Uni.C.A. come pensionato.



Durante il periodo di permanenza in esodo sarà possibile richiedere i rimborsi on-line al percorso <https://webab.previmedical.it/claim-unicarbm-iscritto/default-function.do> utilizzando il codice di attivazione che verrà inviato dall'azienda

Condizioni conto corrente

Resteranno invariate per tutto il periodo di permanenza nel Fondo di solidarietà, compreso il tasso su eventuale mutuo.

Una volta in pensione il tasso passerà al 2% (seconda fascia).

Prestito personale

Sarà al tasso del 3%.

Contributi non dedotti

Se nel periodo di permanenza nel Fondo esuberi si proseguisse a effettuare i versamenti al Fondo pensione di appartenenza e, a seguito dell'accordo, anche la banca continuasse a versare i propri, sarà necessario comunicare la somma di tutti gli importi versati mensilmente al fondo come *"contributi non dedotti"*, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui sono stati effettuati i versamenti.

Per esempio: in esodo dal giugno 2017, la comunicazione andrà fatta entro il 31 dicembre 2018 per le somme versate da giugno a dicembre 2017. In questo modo non vi saranno ulteriori prelievi fiscali.

Tablet

Resterà in comodato d'uso fino a scadenza.

Protezione vita (Polizza superstiti)

Sarà attiva per tutto il periodo di permanenza nel fondo esuberi.

Protezione infortuni

Rimarrà attiva in costanza di esodo.

Protezione inabilità totale

Non sarà più attiva nel periodo di esodo.

Polizza Kasko

Se fosse stata sottoscritta la Polizza Kasko extraprofessionale, arriverebbe a scadenza a fine dell'anno solare in cui si sia entrati nel Fondo (31/12).



e la PENSIONE ?

LTC

Sarà attiva sia in esodo che in pensione.

Invitiamo a prendere visione dell'articolo 17 del Regolamento della cassa CASDIC (al percorso www.casdic.it> **La Cassa**> **Regolamento**) e della Circolare contenente le "Linee guida" per la gestione dell'attività e la definizione quantitativa e qualitativa delle prestazioni erogate dalla Cassa nel periodo in materia di *Long Term Care*.

FISCALITÀ

Dato il particolare regime tributario cui è assoggettato l'assegno straordinario, se questo fosse l'unico reddito percepito, non sarebbe possibile fruire delle detrazioni-Irpef previste dalle norme fiscali (per spese mediche, interessi mutui, spese di ristrutturazione edilizia, etc.).

Chi accedesse alla Sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà, nel periodo in cui rimarrà in esodo, potrà essere considerato fiscalmente a carico del coniuge.

Circa due mesi prima della decorrenza della pensione occorrerà presentare la relativa domanda.

Per la presentazione della stessa sarà opportuno farsi assistere dal **Patronato INAS CISL** presente nella zona di residenza: ciò, temporalmente, un po' prima rispetto alla decorrenza, in modo da poter predisporre la documentazione necessaria.

Occorreranno i seguenti documenti:

- Domanda di pensione;
- Modello *Pluridoc* indicando:
 - Dati anagrafici, stato di famiglia, stato civile (in caso di matrimonio/separazione/divorzio è necessario indicare la data)
 - Modalità di pagamento (c/ corrente bancario con indicazione se sia o meno cointestato),
 - Comunicazione dei redditi sia del richiedente che del coniuge (ultima dichiarazione dei redditi),
 - Detrazioni da pensione e familiari;
- Dichiarazione cessata attività lavorativa;
- Delega iscrizione FNP CISL;
- Delega patronato Inas/Cisl;
- Estratto conto INPS o Ecocert;



- Fotocopia documento identità e Tessera sanitaria;
- Fotocopia Tessera sanitaria del coniuge e di eventuali figli a carico;
- Verbale di Conciliazione.

REVERSIBILITÀ

L'assegno straordinario non è reversibile.

Ai superstiti, che dovessero fare direttamente domanda di pensione di reversibilità all'INPS, spetterebbe una pensione calcolata sulla base sia dei contributi versati durante l'attività lavorativa, sia dei contributi correlati versati dall'azienda durante il periodo di percezione dell'assegno straordinario del Fondo di Solidarietà.

INfine

Ricordati che ci potrai sempre rivolgere al dirigente sindacale di riferimento presente sul territorio!

Marzo 2018

La Segreteria First Cisl di UniCredit Group

